

Rubriche di valutazione finale UDA educazione civica

Rubriche di valutazione del **prodotto** del compito, del **processo**, delle **competenze relazionali**, delle **competenze chiave** e di **autovalutazione**, proposte per la progettazione delle UDA di insegnamento trasversale di educazione civica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE del prodotto

CRITERI/EVIDENZE	DESCRIPTORI	LIVELLI
Capacità di raccogliere informazioni, di analizzarle e comprenderne i messaggi.	Raccoglie le informazioni, le analizza e ne comprende i messaggi in modo autonomo e critico, selezionando e assemblando quelle utili in modo armonico, per il raggiungimento degli obiettivi.	4
	Raccoglie le informazioni, le analizza e ne comprende i messaggi in modo autonomo, selezionando quelle utili per il raggiungimento degli obiettivi.	3
	Raccoglie le informazioni essenziali, le analizza e ne comprende i messaggi utili per il raggiungimento degli obiettivi.	2
	Raccoglie le informazioni più semplici, ne comprende globalmente i messaggi, lavorando in maniera guidata.	1
Capacità di organizzare il lavoro.	Organizza il lavoro in modo autonomo, con capacità di coordinamento all'interno del gruppo, fornendo input originali.	4
	Organizza il lavoro in modo funzionale agli obiettivi, integrando in modo armonico gli stimoli forniti dall'esterno.	3
	Organizza il lavoro in forma essenziale, accogliendo gli stimoli emersi nel gruppo.	2
	Organizza il lavoro in forma semplice, accogliendo gli stimoli emersi nel gruppo, con guida costante.	1
Capacità di spiegare i procedimenti seguiti.	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con un linguaggio appropriato, producendo elaborati originali.	4
	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con linguaggio corretto.	3
	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con linguaggio semplice.	2
	Guidato e/o con l'ausilio di mappe concettuali spiega il procedimento seguito.	1
Capacità di confrontare e analizzare procedimenti differenti.	Confronta in modo critico situazioni diverse e organizza materiale comparativo per analizzarle informazioni.	4
	Confronta situazioni diverse e analizza le informazioni in modo esaustivo.	3
	Confronta situazioni diverse proposte in forma schematica.	2
	Confronta situazioni diverse con la guida del docente e/o dei compagni.	1
Capacità di presentare il prodotto finale.	Presenta il prodotto finale con disinvoltura, padroneggiando i contenuti e facendo opportuni collegamenti a livello interdisciplinare.	4
	Presenta il prodotto finale padroneggiando i contenuti, operando i collegamenti contemplati a livello interdisciplinare.	3

	Presenta il prodotto finale in modo semplice, operando alcuni collegamenti a livello interdisciplinare.	2
	Guidato, presenta il prodotto finale rispondendo correttamente a semplici domande.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Capacità di ricercare: articoli, eventi, storie, immagini, ... (congruenza dei dati e attendibilità dei documenti).	L'alunno effettua la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
	L'alunno effettua la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3
	L'alunno effettua la ricerca in modo essenziale, selezionando alcuni dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono globalmente attendibili.	2
	L'alunno effettua la ricerca in modo guidato, selezionando solo alcuni dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono globalmente attendibili.	1
Capacità di assemblare foto, immagini e testi per documentare il lavoro. (coerenza e logicità)	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore.	4
	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
	Testi e immagini nel complesso sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è globalmente unitario.	2
	Testi e immagini sono collegati con percorsi logici semplici; il risultato finale è essenziale.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3

Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non prevaricatore. è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti	
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

CRITERI/ EVIDENZE		DESCRITTORI	LIVELLI
Comunicazione nella lingua madre	Comunicazione con i pari e gli adulti	Comunica con scioltezza, coerenza e precisione con i docenti e con i pari circa il lavoro, le cose da fare o fatte, le proprie intenzioni. Comunica con efficacia i propri stati d'animo e ascolta gli altri.	4
		Comunica con buona efficacia le proprie idee, intenzioni, le procedure da seguire e seguite. Ascoltando altri, comunica a sua volta i propri stati d'animo	3
		Comunica idee, intenzioni e procedure dietro sollecitazione del gruppo o del docente. Esterna i propri stati d'animo con espressioni non verbali, verbalizzandoli se sollecitato	2
		Ascolta le comunicazioni altrui e solo dietro precise domande stimolo del docente comunica circa il lavoro e le cose da fare o fatte	1
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari	4
		La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto	3
		Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.	2
		Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico.	1
Comunicazione nelle lingue straniere	Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative al tema specifico. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti relativi al tema specifico	4

Competenza digitale	al tema specifico e comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi al tema specifico Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti relativi al tema specifico	3
		Comprende frasi elementari e brevi se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, utilizzando i termini noti.	2
		Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria Date delle illustrazioni sa descriverle guidato, utilizzando i termini che conosce.	1
	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.	4
		Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti	3
		Ricava alcune informazioni da archivi informatici e CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto	2
		Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo.	1
	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti	Utilizza PC e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti.	4
		Utilizza il PC e alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	3
		Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il PC e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	2
		Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE

CRITERI/ EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate.	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie.	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1

Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro.	1

Descrizione dei livelli di competenza e conversione in voti

Livello	Descrizione	Voto in decimi
4	AVANZATO	8-9
3	INTERMEDIO	7
2	BASE	5-6
1	PARZIALE	3-4

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con guida costante. Mostra un limitato livello di autonomia e chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. È autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali.	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate. È autonomo; propone con consapevolezza soluzioni originali.	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente. È autonomo; con piena consapevolezza propone soluzioni originali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* educativa e formativa dell'istituzione scolastica. Il suo essere disciplina trasversale e interdisciplinare coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e confrontarsi con le regole da rispettare, dove apprendere la cultura dei doveri per favorire la convivenza civile e far prevalere il diritto e non l'arbitrio, e la cultura della legalità per imparare a contrastare le mafie e tutte le forme di criminalità.

E' in classe che gli studenti iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione, norma cardine del nostro ordinamento e riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e delle istituzioni dell'Unione Europea.

E' in classe che si diffonde la cultura dell'appartenenza alla comunità nazionale, comunemente definita "Patria"; che si comprende la storia del nostro Paese, la ricchezza delle diversità dei singoli territori e dove si punta alla valorizzazione delle eccellenze produttive, "Made in Italy", e dell'iniziativa economica privata.

E' la scuola che forma gli studenti all'educazione stradale, che li abitua al rispetto delle regole del codice della strada nel rispetto della vita propria e altrui.

E' in classe che gli studenti vedono emergere i propri talenti, come auspica il carattere personalistico della nostra Costituzione che, sottolineando la centralità della persona, promuove una cultura del rispetto verso ogni essere umano, essenza di uno Stato di diritto.

E' a scuola che si diffonde la cultura del lavoro e dell'impresa e si sottolinea l'importanza dell'equilibrio tra sviluppo economico e tutela della sicurezza, salute e dignità della persona, della natura e dell'ambiente.

E' in aula che si intraprendono percorsi di educazione alimentare, di promozione di stili di vita corretti per allontanare gli studenti dallo spettro delle dipendenze da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

E' a scuola che gli studenti imparano il senso dell'inclusione e del rispetto per la diversità garantendo il recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, il potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente la lingua veicolare.

Ed è sempre in classe che si diffonde la cultura del digitale intesa come educazione all'uso etico e responsabile dei dispositivi elettronici, innescando negli studenti la consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali e non quello che lo sostituisce.

Il presente curriculum, elaborato alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica legge n°92/2019 e del Decreto ministeriale attuativo n°183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni studente un percorso formativo-educativo organico e completo che inizierà nell'infanzia e proseguirà lungo tutto l'arco della vita.

Un percorso volto a formare un cittadino responsabile e attivo e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Un percorso che ruota attorno all'esaltazione della creatività, del pensiero critico, della consapevolezza culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione.

Riferimenti Normativi:

Legge n.92/2019 e nuove Linee guida D.M. n.183 del 07/09/2024

La *Legge 20 agosto 2019, n. 92* ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con le Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Le nuove *linee guida adottate con decreto ministeriale n°183 del 7 settembre 2024*, che sostituiscono integralmente le precedenti, aggiungono ulteriori contenuti e ampliano i nuclei tematici chiedendo alle istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, di aggiornare i curricula di educazione civica con riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento *definiti a livello nazionale*, facendo particolare attenzione oltre ai temi già previsti dalle precedenti linee guida ai temi relativi alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla lotta all'illegalità e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Nuclei concettuali

I punti tematici essenziali dell'insegnamento di educazione civica, già presenti dunque nelle discipline, secondo le Linee guida sopra citate, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE

- Costituzione

Conoscere la storia e riflettere sul suo significato rappresenta il primo e fondamentale aspetto da trattare poiché esso pervade tutte le altre tematiche e rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

- Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Conoscere il codice della strada, i regolamenti scolastici, i regolamenti dei circoli ricreativi o delle Associazioni, ecc.

In particolare, in questo nucleo rientrano i temi dell'educazione alla legalità; alla lotta contro ogni forma di discriminazione e di bullismo; di criminalità e illegalità e, infine, l'educazione alla sicurezza stradale, intesa come l'acquisizione dei comportamenti responsabili in quanto utenti della strada.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Cultura imprenditoriale

La conoscenza dei concetti di sviluppo e crescita; iniziativa economica privata e cultura di impresa, sono aspetti basilari dell'educazione alla cittadinanza. Sono connessi i temi dell'educazione alla salute, alla protezione delle biodiversità e degli ecosistemi; così come la tutela del territorio.

- Rispetto dell'ambiente

Inteso come rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, tutela del decoro urbano nonché conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Salute e benessere

La conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

- Educazione finanziaria e assicurativa

Inteso come importanza della tutela del risparmio e tutela del patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale considerato che la maggior parte delle attività si svolge in rete.

- Rispetto della privacy
- Rischi del cyberbullismo

- Uso responsabile dei dispositivi elettronici

In particolare, in questo nucleo rientra l'educazione alla cultura digitale intesa come capacità di individuare in rete le fonti attendibili e conoscere le modalità più adeguate per ricercarle; l'educazione alla tutela dei propri dati e della propria identità personale; la conoscenza del concetto di privacy e di cyberbullismo, al fine di prevenirlo e contrastarlo, nonché un focus sull'intelligenza artificiale e sull'uso consapevole dei dispositivi in classe.

La prospettiva trasversale dell'educazione civica.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuito ad un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum (cfr. D.M n.183/2024).

Sarà compito dei docenti dell'intero consiglio di classe proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità, raggiungendo competenze e obiettivi di apprendimento, relativi ai tre nuclei concettuali previsti nelle Nuove Linee Guida. Pertanto, sarà auspicabile che il consiglio di classe affronti le tematiche in unità di apprendimento condivise in modo trasversale da tutti i docenti, avvalendosi anche di associazioni del territorio e di esperti anche esterni.

In tale prospettiva, si potranno offrire agli studenti gli strumenti per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica saranno affrontate concretamente in modalità laboratoriale, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, partendo da compiti che trovino riscontro nell'esperienza pratica, nella vita quotidiana, nella conoscenza del territorio, attraverso progetti e attività di cittadinanza attiva.

Educazione civica
Insegnamento trasversale – Contitolarità almeno 33 ore per ciascuno anno di corso
Valutazione con giudizio globale I e II Quadrimestre
Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, che in modo proporzionale al loro monte ore, devono valorizzare la trasversalità del curriculum.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Primo Biennio

Obiettivi di apprendimento

Nuclei concettuali	Competenze (D.M.183/2024)	Conoscenze	Abilità
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi - conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità - interagire correttamente con le istituzioni. 	Primo anno <ul style="list-style-type: none"> - Norme sociali e norme giuridiche (a partire dai regolamenti scolastici) - Codice della strada e il rispetto delle regole. - I principi fondamentali della Costituzione - Il fenomeno del bullismo 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso la persona e la società; - conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli; - individuare nella Costituzione i diritti fondamentali e i diritti dei cittadini; - rispettare le regole e i patti assunti nella comunità.
		Secondo anno <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti del diritto e la Costituzione Italiana; - I segni distintivi della Repubblica; - Forme di Stato e di governo: Ordinamento della Repubblica Italiana; 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, territorio; - riconoscere le principali forme di Stato e gli organi costituzionali della Repubblica Italiana.
Sviluppo economico e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata 	Primo anno <ul style="list-style-type: none"> - Principi dell'ambiente naturale (geosfera etc.) - La Cultura tra valori e beni materiali (conoscenza del patrimonio, tutela e conservazione, l'UNESCO) - L'impresa: I fattori della produzione 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - adottare comportamenti corretti e solidali verso l'ambiente; - individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale. - Riconoscere fattori della produzione

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali 	Secondo anno <ul style="list-style-type: none"> - Lotta contro il cambiamento climatico (ad esempio "Effetto serra", "Buco dell'ozono" etc.) - Educazione ambientale 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le problematiche ambientali; - conoscere le diverse risorse energetiche e il loro corretto sfruttamento.
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole 	Primo anno <ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione informatica di base - Affidabilità delle fonti digitali (Fake news..) Secondo anno <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'identità digitale: sicurezza dei dispositivi, dei dati personali. 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti; - distinguere i fatti dalle opinioni. Saper: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile.

Secondo Biennio

Obiettivi di apprendimento

Nuclei concettuali	Competenze (D.M.183/2024)	Conoscenze	Abilità
Cotituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità 	terzo anno <ul style="list-style-type: none"> - Le libertà Costituzionali (libertà personale, pensiero, associazione etc.) - Costituzioni a confronto; - Il rapporto di lavoro: i diritti e doveri 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> - rapportarsi correttamente con gli altri; - individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone; - comprendere il valore costituzionale del lavoro;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere 	<p>Quarto anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La separazione dei poteri; - Ordinamento della Repubblica: i poteri dello stato - Le autonomie locali. 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere i poteri dello Stato; - conoscere il meccanismo di formazione delle leggi; - riconoscere le autonomie locali.
Sviluppo economico e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - maturare scelte e condotte di tutela del risparmio ed utilizzo responsabile delle risorse finanziarie - acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. - Maturare scelte e condotte a tutela dei beni materiali e immateriali - Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità - Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente 	<p>Terzo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reddito, patrimonio e ricchezza - La tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali; -Conoscere le diverse risorse energetiche del territorio. <p>Quarto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla salute e benessere globale; - Lotta all'uso di sostanze illegali; - Attività di solidarietà e di beneficenza: sprechi alimentari e diete sostenibili 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le forme di risparmio e l'uso delle risorse finanziarie; - conoscere il patrimonio culturale, partendo dal proprio territorio; - riconoscere le fonti energetiche alternative del territorio. <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite; - adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che favoriscono il riciclo; - sviluppare una coscienza solidale.
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo 	<p>terzo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cyberbullismo - L'influenza dei social nella vita dei ragazzi in età adolescenziale <p>quarto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - La carta d'identità del Cittadino digitale 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e applicare consapevolmente le norme comportamentali e utilizzare in modo critico gli strumenti digitali; <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti.

Quinto Anno

Obiettivi di apprendimento

Nuclei concettuali	Competenze (D.M.183/2024)	Conoscenze	Abilità
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri e contribuire al bene comune e al rispetto delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione del sistema elettorale italiano; - La Repubblica italiana; - L'Unione Europea e gli Organismi internazionali. 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un senso critico verso le istituzioni. <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare attivamente nella società come Cittadino europeo
Sviluppo economico e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità - Comprendere l'importanza della crescita economica 	<ul style="list-style-type: none"> - Criminalità organizzata contro la persona e i beni pubblici e privati. - Educazione economica e finanziaria 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulle misure di contrasto alla criminalità; - conoscere i fattori storici della nascita della mafia. <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere il concetto di capitale, lavoro, rendita, reddito, PIL, interesse, risparmio, inflazione...
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - gestire l'identità digitale e i dati di rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - diritti e doveri del Cittadino digitale - i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali; - sviluppare un proprio pensiero sull'intelligenza artificiale

Metodologie

Particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica riveste l'approccio metodologico. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la

discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete che permettono agli studenti di applicare conoscenze e abilità e di sviluppare competenze. Metodologie privilegiate, pertanto, saranno:

Didattica laboratoriale, brainstorming, problem solving, role playing, cooperative learning, debate, flipped classroom, discussioni guidate, studio di casi, peer tutoring, service learning.

Valutazione

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum di Educazione civica. In particolare, per ogni UDA, i docenti coinvolti effettueranno il seguente tipo di valutazione:

Iniziale: Brainstorming sulle conoscenze pregresse.

In itinere: Osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle consegne, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti.

Finale: Valutazione del livello di adeguatezza e chiarezza dei contenuti, tenuto conto di:

- Efficacia dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale raccolto;
- Efficacia dell'azione di condivisione e rispetto del lavoro proprio e altrui; Efficacia nel presentare il prodotto finale di fronte ai pari e/o all'esterno.
- Valutazione delle conoscenze apprese sulle tematiche di indagine nelle varie discipline
Valutazione delle abilità di utilizzo degli strumenti di consultazione, di costruzione di testi comunicativi.
- Valutazione del prodotto: efficacia, funzionalità, qualità e pertinenza del linguaggio.
- Valutazione personalizzata: valutare il progresso dell'alunno BES tenendo conto della competenza relazionale e lessicale mediante il monitoraggio del suo impegno nella realizzazione del prodotto finale e nella capacità di interagire con i compagni. Valutazione

del prodotto: efficacia, funzionalità, qualità e pertinenza del linguaggio.

- **Strumento di valutazione finale:** Rubriche di valutazione allegate alle UDA.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, secondo la griglia di seguito riportata:

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	LIVELLO /VOTO
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9/10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7/8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4/5